

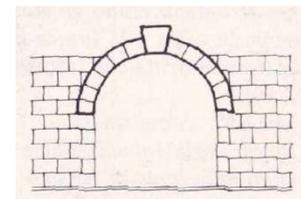
## Arte etrusca

L'arte etrusca si sviluppa nell'antica **Etruria** (territorio compreso il fiume Arno, il fiume Tevere e il mar Tirreno), tra l'800 e il 100 a.C. Gli Etruschi sono una popolazione dell'Italia antica, di lingua quasi sicuramente non indo-europea, risultato dell'unione di diversi popoli (italici, egizi, greci, mesopotamici e altri). L'arte etrusca, dal 300 a.C. ca., confluisce gradualmente nell'arte romana. **Gli Etruschi, esperti nel lavorare la terracotta e il bronzo, introducono, in architettura, l'uso dell'arco che verrà adottato anche dai romani**



Etruria

**Gli Etruschi credevano nella sopravvivenza dell'anima dopo la morte e che lo spirito del defunto continuava a vivere nella propria tomba.** Vengono, pertanto, costruite tombe come vere e proprie abitazioni con varie stanze e le pareti decorate con affreschi e rilievi. Si realizzano delle **"necropoli"** (dal greco *nekros*, cioè "morto" e *polis*, che significa "città"), al di fuori delle cinte murarie delle città, con le tombe allineate lungo le vie

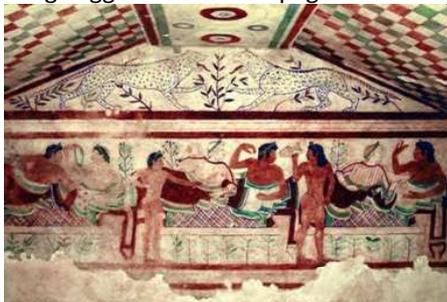


Arco etrusco

Le più importanti necropoli etrusche, dal punto di vista artistico, sono quelle di **Tarquinia e Cerveteri, nel Lazio.**

Tra le più famose tombe vi è la cosiddetta **Tomba dei Leopardi**, nella necropoli di Tarquinia. Il nome è dovuto alla raffigurazione di due leopardi, ritratti ai lati di un albero posto al centro fra loro, sotto i quali vi è dipinto un banchetto, con uomini e donne sdraiati mentre consumano il pasto portato loro da giovani servitori nudi.

Altra tomba pregevole è la **Tomba dei Rilievi**, nella necropoli di **Cerveteri**, che conserva tutti gli arredi e gli oggetti che accompagnavano i defunti appesi alle pareti.



Tomba dei leopardi (473 a.C.)



Tomba dei Rilievi (350 a.C.)

Da **Cerveteri** proviene anche il raffinato Sarcofago degli Sposi, in terracotta dipinta. Gli sposi sono raffigurati sdraiati a un banchetto, **nell'atto di scambiarsi delle uova** (oggi assenti nella scultura), **segno della creazione eterna.**

La statua etrusca in bronzo più famosa è certamente **la Chimera di Arezzo**, scultura databile fra il 380 e il 360 a.C. Nella mitologia greca **la "chimera"** (dal greco *khimaira*, cioè "capra" o "mostro favoloso") era un mostro che sputava fuoco, con il corpo e la testa di leone, la coda a forma di serpente e con una testa di capra nel mezzo della schiena, che terrorizzava l'antica terra della Licia (l'attuale Adalia in Turchia).



Sarcofago degli Sposi (550 a.C.)



La Chimera di Arezzo (380-360 a.C.)

